

MONDO

Gas tossici, Mosca silura il rapporto Onu

- **Ispettori sotto accusa:** per la Russia dossier politicizzato e di parte
- **Assad all'alleato:** abbiamo creato un nuovo equilibrio mondiale
- **Parigi difende le ispezioni**
- **Strada in salita** per la risoluzione

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiiovannangeli@unita.it

L'alleanza si è rinsaldata. Bashar al-Assad ha rinnovato il tradizionale patto di alleanza con la Russia, ringraziando pubblicamente Mosca per aver aiutato la Siria a fronteggiare quello che ha definito «il selvaggio attacco» degli Usa e aver creato «un nuovo equilibrio globale», senza sbilanciamenti a favore degli Stati Uniti.

La sortita di Assad è coincisa con una nuova offensiva diplomatica del Cremlino, che ha inviato a Damasco il proprio vice ministro degli Esteri, Sergei Ryabkov, per colloqui con i vertici del regime. Ryabkov, ricevuto dallo stesso presidente siriano, ha annunciato di aver ricevuto dagli interlocutori nuovi elementi che dimostrerebbero come vi siano i ribelli dietro l'attacco con gas nervino del 21 agosto alla periferia della capitale: elementi, ha aggiunto, che sono adesso al vaglio degli esperti russi. E da Mosca, il titolare degli Esteri, Sergei Lavrov, ha annunciato che la Russia intende fornire le pro-



Combattenti ribelli: sedie da ufficio e mitra alla postazione di Jobar FOTO REUTERS

ve di cui è in possesso sul fatto che all'alba del 21 agosto, a Ghouta, alla periferia di Damasco, le armi chimiche furono usate dai ribelli. «Tutto questo ovviamente lo presenteremo al Consiglio di sicurezza dell'Onu», ha rimarcato Lavrov, aggiungendo che Mosca ha «le prove che l'opposizione mette in atto regolarmente atti di provocazione per ottenere l'intervento militare contro la Siria».

CASI DA INDAGARE

Da Damasco, il numero due della diplomazia moscovita ha quindi criticato il rapporto degli ispettori delle Nazioni

Unite, reso pubblico lunedì, liquidandolo come «politicizzato» e «di parte». D'altro canto, ha sottolineato, non ha «alcun fondamento» l'ipotesi secondo cui, sul ricorso ad armi chimiche in Siria, il Consiglio di Sicurezza potrebbe adottare una risoluzione basata sul capitolo VII della Carta Onu, che contempla l'eventuale ricorso alla forza militare. Prospettiva esclusa anche dalle autorità siriane, secondo le quali «non esiste alcuna giustificazione» per una soluzione del genere. Il rinnovato asse Mosca-Damasco ha poi visto la Russia reclamare «l'immediato ritorno sul campo» degli ispettori del Palazzo di

Vetro, per ulteriori indagini sull'impiego di armi chimiche nel conflitto che vadano oltre la strage del mese scorso.

A stretto giro è giunta quella che è suonata come una risposta indiretta alla sollecitazione di Mosca: il capo degli ispettori, Ake Sellstroem, ha annunciato che lui e i colleghi rientreranno «presto» in Siria. Un programma di viaggio preciso non è ancora stato definito, ha precisato il tecnico svedese, ma dovrebbe essere fissato «entro una settimana». Vi sono altre accuse che sono state portate all'attenzione del segretario generale Ban Ki-moon, ha spiegato Sellstroem: si tratta di «tredici o quattordi-

ci» casi sui quali «occorre indagare».

La valutazione del rapporto degli ispettori segna la nuova frontiera dello scontro diplomatico. «Nessuno può mettere in discussione l'obiettività» degli ispettori delle Nazioni Unite in Siria, accusati di essere di «parte» dalla Russia», tuona il ministro degli Esteri francese Laurent Fabius. «Nessuno può mettere in causa l'obiettività di persone scelte dalle Nazioni Unite», ha dichiarato in conferenza stampa a Parigi il titolare del Quai D'Orsay, dicendosi «molto sorpreso» dalle dichiarazioni del vice-ministro degli Esteri russo.

Gli esperti dell'Onu non l'hanno scritto, ma l'hanno fatto capire, se si leggono i dettagli del loro rapporto sulle armi chimiche in Siria: a usarle sarebbero state le formazioni militari d'élite fedeli al presidente Bashar al-Assad. A rimarcarlo è il *New York Times*. Gli ispettori hanno determinato la traiettoria di due missili usati nell'attacco: i razzi sarebbero partiti dall'avamposto governativo sul monte Qasioun, che sventa su Damasco, da dove i militari della Quarta divisione proteggono il palazzo presidenziale. I dati contenuti nel rapporto dell'Onu, cancellerebbero qualsiasi dubbio, se ne fosse confermata l'esattezza: i ribelli siriani non sono mai riusciti ad avvicinarsi al monte Qasioun, forza delle élite militari fedeli ad Assad.

Josh Lyons, analista di Human Rights Watch, che ha analizzato i dati degli ispettori, è arrivato alla stessa conclusione del *New York Times*: i missili con il gas sarin sarebbero stati lanciati dalla base delle Guardie repubblicane della 104esima Brigata, sul lato ovest della montagna; uno dei due razzi potrebbe invece essere stato lanciato dalla base di Mezzeh, vicino ai piedi del monte, sempre in mano alle forze governative.

VENERDÌ 20 SETTEMBRE

Ore 18.30

La scuola al tempo della rivoluzione digitale

Rosi BOTTINO (Direttore Istituto Tecnologie Didattiche Cnr)
Vittorio CAMPIONE (Direttore Generale Fondazione Astrid)
Miriam CELONI (Assessore Istruzione Provincia Pisa)
Paolo FERRI (Università Bicocca Milano)

Coordina: Giovanni VINCIGUERRA (Direttore Tuttoscuola)
Introduce: Giovanni BELFIORI (Responsabile Pd Politiche per i nativi digitali)

Ore 21.00

Fumetti in cattedra

Davide GUADAGNI (Giornalista) dialoga con il Maestro Sergio STAINO e i suoi disegni

SABATO 21 SETTEMBRE

Ore 18.30

Una nuova legge per l'infanzia

Maria Luisa CHIOFALO (Assessore Istruzione Comune di Pisa)
Gianna FRACASSI (Fic Cgil)
Francesca PUGLISI (Parlamentare PD)
Luna SASSI (Assessore all'Educazione di Reggio Emilia)
Stella TARGETTI (Vice Presidente Regione Toscana)
Coordina: Daniela LASTRI (Responsabile Scuola PD Toscana)

Ore 21.00

Eppur si muove... Col Pd al governo l'istruzione riparte

Intervento di Marco MELONI (Parlamentare, Responsabile PD Istruzione, Università e Ricerca): *Gli impegni del Pd, dal programma al governo*

a seguire

Maria Chiara CARROZZA (Ministro Istruzione, Università e Ricerca) intervistata da Corrado ZUNINO (La Repubblica)

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Ore 17.30

Il Ministro **Maria Chiara CARROZZA** incontra le rappresentanze studentesche universitarie
Introduce: Pasquale ALBI (Segretario Circolo PD Pisa Università e Ricerca)

Ore 19.00

"Il costo dell'ignoranza"

a cura di M. Meloni e G. Capano (Il Mulino)
Alberto BACCINI (Docente universitario, Roars)
Luigi BERLINGUER (Parlamentare Europeo)
Andrea MARCUCCI (Presidente VII Commissione Senato)
Marco MELONI (Parlamentare, Responsabile PD Istruzione, Università e Ricerca)

Ore 21.00

Il Governo delle riforme, le riforme del Governo

Simona BONAFE' (Parlamentare PD)
Paolo FONTANELLI (Parlamentare PD)
Miguel GOTOR (Parlamentare PD)
Marina SERENI (Vice Presidente Camera Deputati)
Coordina: Francesca SCHIANCHI (La Stampa)

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE

Ore 18.30

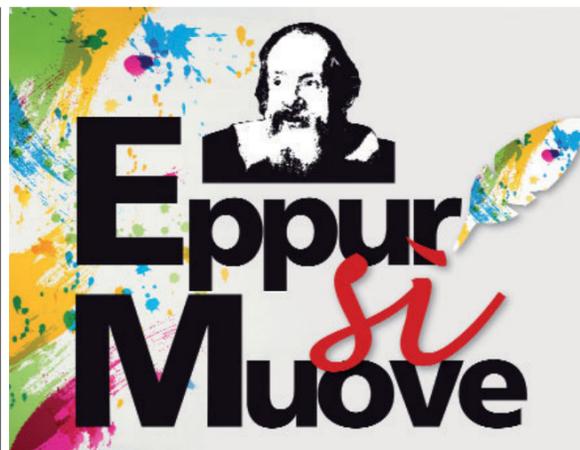
Quanto costa studiare in Italia e quanto è precario il sistema dei saperi?

Andrea FIORINI (Presidente Cnsu)
Manuela GHIZZONI (Vice Presidente VII Commissione Camera dei Deputati)
Federica LAUDISA (Osservatorio per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte)
Luciano MODICA (Docente universitario)
Marco MORETTI (Presidente ADISU)
Pierpaolo TOGNOCCHI (Consigliere Regionale PD Toscana)
Coordina: Paola FABI (Europa quotidiano)

Ore 21.00

La scuola del merito e dell'equità

Marco ROSSI DORIA (Sottosegretario Ministero Istruzione Università Ricerca)
Anna ASCANI (Parlamentare PD)
Maria Grazia GATTI (Parlamentare PD)



FESTA DEMOCRATICA NAZIONALE SCUOLA E UNIVERSITÀ

PISA 20/29 SETTEMBRE 2013
CIRCOLO ARCI PISANOVA, VIA FRASCATI

Andrea GAVOSTO (Direttore Fondazione Giovanni Agnelli)
Ivan LO BELLO (Vice Presidente per l'Education Confindustria)
Coordina: Maria PIERA CECI (Radio 24)

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE

Ore 18.30

Italia digitale: formazione e ricerca al servizio dell'innovazione

Fabio BELTRAM (Direttore Scuola Normale Superiore Pisa)
Francesco CAIO (Coordinatore Agenda Digitale)
Andrea DI BENEDETTO (Presidente nazionale Giovani CNA)
Alessia MOSCA (Responsabile Ricerca e Innovazione Segreteria PD)
Bruno NERI (Docente universitario)
Renato SORU (Consigliere Regionale PD Sardegna)
Coordina: Gabriele MASIERO (Ansa)

Ore 21.00

L'integrazione comincia a scuola

Cécile KYENGE (Ministro per l'Integrazione)

Khalid CHAOUKI (Parlamentare PD)

Michele CILIBERTO (Docente universitario)

Coordina: Claudio SARDO (Direttore l'Unità)

Introduce: Antonio MAZZEO (Responsabile Organizzazione PD Toscana)

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE

Ore 18.30

Lezioni di Scuola

Avanti Giovani alla Riscossa (cinque anni dopo)

Massimo LVI BACCI (Docente Universitario)

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

Ore 17.30

A scuola di democrazia: autonomia, governance e valutazione

Dario COSTANTINO (Presidente FdS)

Gregorio IANNACCONE (Presidente ANDIS)

Daniele LANNI (Portavoce Rete degli Studenti)

Angela NAVA (CGD)

Maria Grazia ROCCHI (Parlamentare PD)

Ore 19.00

Verso il congresso: il PD che c'è, il PD che vorremmo

Paola DE MICHELI (Parlamentare PD)

Ivan FERRUCCI (Segretario PD Toscana)

Federico GELLI (Parlamentare PD)

Ivan SCALFAROTTO (Vice Presidente PD)

Coordina: Stefano MENCHINI (Direttore Europa quotidiano)

Ore 21.00

SPETTACOLO

A cura del Circolo Arci Pisanova

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Ore 17.30

Nessuno resti indietro: diritto allo studio e al successo scolastico

Pietro Vittorio BARBIERI (Presidente Fish)

Roberto CAMPANELLI (Coordinatore Uds)

Caterina PES (Parlamentare PD)

Elena POSER (Segretario MsAc)

Fausto RACITI (Parlamentare PD)

Ore 19.00

Formazione e reclutamento degli insegnanti: superare la precarietà, promuovere il merito

Eleonora AQUILINI (Cidi)

Renzo BERTUZZI (FGU Gilda Insegnanti)

Maria COSCIA (Parlamentare PD)

Massimo DI MENNA (Segretario Uil Scuola)

Mimmo PANTALEO (Segretario Fic Cgil)

Francesco SCRIMA (Segretario Cisl Scuola)

Coordina: Daniela PAMPALONI (Responsabile Scuola PD Pisa)

Ore 21.00

SPETTACOLO

A cura del Circolo Arci Pisanova

Ore 21.00

Lezioni di Scuola

Parole per cambiare il mondo

La lingua della politica fra ragione ed emozioni

Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

Ore 21.00

Lezioni di Scuola

Parole per cambiare il mondo

La lingua della politica fra ragione ed emozioni

Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

Ore 17.00

Lezioni di Scuola

Amore e adulterio nella poesia medioevale

Marco SANTAGATA (Docente universitario)

Ore 18.30

Verso il congresso: il Pd che c'è, il Pd che vorremmo

Gianni CUPERLO (Parlamentare PD)

Enrico ROSSI (Governatore Regione Toscana)

Ore 21.00

L'Italia torna a crescere: misure e progetti per uno sviluppo sostenibile

Flavio ZANONATO (Ministro dello Sviluppo Economico)

Andrea PIERONI (Presidente Provincia Pisa)

Ermete REALACCI (Parlamentare PD)

Coordina: ANDREA CANGINI (Quotidiano Nazionale)

Introduce: Carmine Zappacosta (Responsabile Saperi PD Pisa)

Ore 18.30

Città e Università: prove di sinergia

Gianmaria AJANI (Rettore Università di Torino)

Massimo AUGELLO (Rettore Università di Pisa)

Marco FILIPPESCHI (Sindaco Pisa e Presidente LegAutonomie)

Piero FASSINO (Sindaco Torino e Presidente Anci)

Introduce: Andrea FERRANTE (Segretario Comunale Pd Pisa)

Coordina: Paolo TOCCAFONDI (Il Tirreno)

Ore 21.00

Lezioni di Scuola

Parole per cambiare il mondo

La lingua della politica fra ragione ed emozioni

Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

Ore 21.00

Lezioni di Scuola

Parole per cambiare il mondo

La lingua della politica fra ragione ed emozioni

Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

Ore 21.00

Lezioni di Scuola

Parole per cambiare il mondo

La lingua della politica fra ragione ed emozioni

Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

Ore 21.00

Lezioni di Scuola

Parole per cambiare il mondo

La lingua della politica fra ragione ed emozioni

Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

Partito Democratico